



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del
Fuoco

Corso Carrelli ferroviari O.d.g. n°221 DEL 23 MAGGIO 2012



Trieste, 25/05/2012

Alla cortese attenzione del Comandante

dei vigili del fuoco di **TRIESTE**

Ing. **Carlo Dall'Oppio**

E p/c

Alla cortese attenzione del responsabile

dell'ufficio formazione

Ing. **Angelo Manna**

Oggetto: Corso Carrelli ferroviari O.d.g. n°221 DEL 23 MAGGIO 2012

Questa organizzazione sindacale ritiene né appropriato né corretto il modo di procedere del comando, sia per quanto concerne la scelta del personale "DA COMANDARE" ed ancora meno sui modi e tempi relativi all'uscita dell'ordine del giorno all'oggetto. Non vogliamo ora entrare nel merito di quanto questo corso possa essere utile e qualificante per la figura moderna del vigile del fuoco (tanto che sullo stesso O.d.g. risulta bene specificato che **mai apparirà sul "libretto di formazione"**), ne tantomeno se un vigile del fuoco possa guidare un treno delle ferrovie all'interno di una galleria di 6 km; ma sicuramente discutibile risulta la scelta di comandare al corso il personale e francamente inaccettabile il preavviso dato dal comando.

Non è molto edificante per un vigile del fuoco "neo assunto" (intendendo più o meno 6 o 7 anni di anzianità di servizio) capire che quando non ci sono volontari per un corso vengono mandati sempre i più giovani e invece quando un corso è più "appetibile" allora si parte dai capi squadra... questo è proprio il modo di procedere di cui parla il nuovo regolamento di servizio (art. 142 comma 7 decreto legislativo n° 217 del 2005)...o forse no; ma tutto è superato quando l'ordine di partecipare al corso esce il giovedì per il lunedì successivo (qualcuno si troverà questa sorpresa il giorno prima del corso). **Noi crediamo nel diritto insindacabile di poter gestire il nostro tempo libero al di fuori dell'orario di lavoro**, sembra o quantomeno si ha la percezione che questo ci sia precluso sempre più spesso, lasciateci almeno la possibilità di programmare per tempo tutto quello che lavoro non è, cose come la nostra famiglia per esempio.